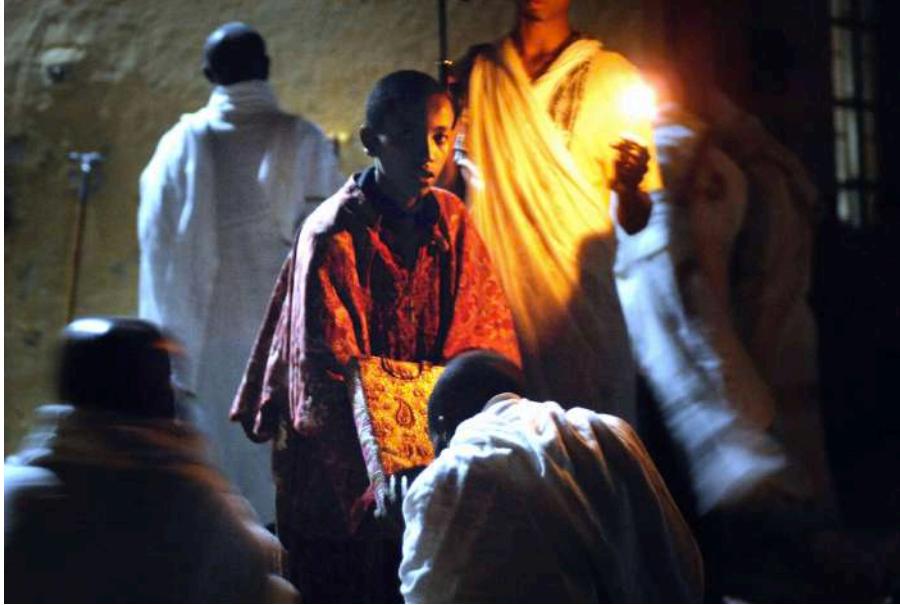


Foto di Antonio Politano per NATIONAL GEOGRAPHIC



Passaggio in Etiopia (12 aprile / 5 maggio 2019) A Passage to Ethiopia

Un viaggio-workshop di Cultura del Viaggio

Con Antonio Politano, fotografo e giornalista

In collaborazione con Edt Lonely Planet, Nital, The Post Internazionale, Ethiopian Airlines

Con l'organizzazione tecnica di AfroNine Tour



IL CONCEPT

I viaggi sono passaggi, attraversamenti. Viaggiare ti lascia prima senza parole, poi ti trasforma in un narratore di storie, ha scritto Ibn Battuta.

Andare e raccontare, in Etiopia, in un momento di cambiamento potenzialmente storico. Nel Corno d'Africa sembra finalmente scoppiata la pace tra Eritrea ed Etiopia, dopo la più lunga lotta per l'indipendenza del continente nero (1961-1991) e una guerra che ha attraversato l'area negli ultimi vent'anni, a bassa e purtroppo a volte alta intensità.

La riconciliazione è avviata. Gli annunci si susseguono, altre aperture si attendono. Un processo di pacificazione segnato da firme di trattati, aperture di confini, scambi di ambasciatori, ripristino di collegamenti aerei; uno scenario che sembra appartenere anche alle persone, non solo alle leadership.

In Etiopia

In questo clima, in mezzo all'attualità del possibile mutamento e ai chiaroscuri della storia recente, si attraverserà l'Etiopia del Nord rurale, religioso. Addentrandosi nella grande depressione dancala, tra paesaggi minerali e vulcani attivi. Muovendosi lungo la "rotta storica" - da Axum a Gondar e Lalibela, in occasione della Pasqua copta - passando per parchi e cascate, montagne e laghi, accostando la vita quotidiana nei villaggi, raggiungendo chiese nella roccia e monasteri in mezzo all'acqua, spostandosi in barca, a piedi, pulmino o aereo, dormendo in campi tendati e piccoli hotel, approdando infine ad Addis Abeba, metropoli dalle 80 etnie.

Con Antonio Politano, fotografo e giornalista, africanista di formazione, autore di reportage sull'area per National Geographic.



Foto di Antonio Politano per NATIONAL GEOGRAPHIC





I viaggi-workshop di Cultura del Viaggio sono un'esperienza di piacere e conoscenza, da una parte; e un approfondimento per aumentare la consapevolezza di linguaggi come la fotografia (e la scrittura), dall'altra. Una forma di *edutainment*, viaggiare e imparare.

Accostando persone e culture, attraversando luoghi e paesaggi. Osservando, stando dentro l'azione, esplorando i margini. Conquistando un punto di vista, facendosi dimenticare. Andando alla ricerca di storie, oltre la cartolina. Cercando di raccontare porzioni di vita quotidiana, incontri, bellezza, problematicità.

Con introduzione e lezioni di fotografia (e scrittura) in viaggio; uscite sul campo durante la giornata, in gruppo e individuali, con macchina fotografica, taccuino e scarpe comode; valutazione serale di scatti e storie raccolte da ciascun partecipante.

L'ITINERARIO SCHEMATICO (12 aprile / 5 maggio 2019)

venerdì 12 aprile: Italia-Addis Abeba
sabato 13 aprile: Addis Abeba-Macallè
domenica 14 aprile: Macallè-Melabday
lunedì 15 aprile: Melabday-Assobole
martedì 16 aprile: Assobole (Dallol)
mercoledì 17 aprile: Assobole-Erta Ale
giovedì 18 aprile: Erta Ale-Macallè
venerdì 19 aprile: Macallè-Gheralta
sabato 20 aprile: Gheralta
domenica 21 aprile: Gheralta-Axum
lunedì 22 aprile: Axum
martedì 23 aprile: Axum-Semien
mercoledì 24 aprile: Semien-Gondar
giovedì 25 aprile: Gondar
venerdì 26 aprile: Gondar-Lalibela
sabato 27 aprile: Lalibela
domenica 28 aprile: Lalibela
lunedì 29 aprile: Lalibela-Bahir Dar
martedì 30 aprile: Bahir Dar (Lago Tana)
mercoledì 1 maggio: Bahir Dar-Addis Abeba
giovedì 2 maggio: Addis Abeba
venerdì 3 maggio: Addis Abeba
sabato 4 maggio: Addis Abeba
domenica 5 maggio: Addis Abeba-Italia

Di seguito, le formule che - all'interno di questo schema di itinerario - permettono di optare per soluzioni diverse, in termini di tempo e budget:

- A) 12 aprile-5 maggio: Dancalia+Rotta Storica+Addis Abeba focus / 24 gg.
- B) 12 aprile-2 maggio: Dancalia+Rotta Storica / 21 gg.
- C) 12 aprile-20 aprile: Dancalia / 9 gg.
- D) 17 aprile-5 maggio: Rotta Storica+Addis Abeba focus / 19 gg.
- E) 17 aprile-2 maggio: Rotta Storica / 16 gg.
- F) 20 aprile-5 maggio: Rotta Storica Short+Addis Abeba focus / 16 gg.
- G) 20 aprile-2 maggio: Rotta Storica Short / 13 gg.

I LUOGHI PRINCIPALI

Foto dall'archivio  AfroNlineTour



Addis Abeba

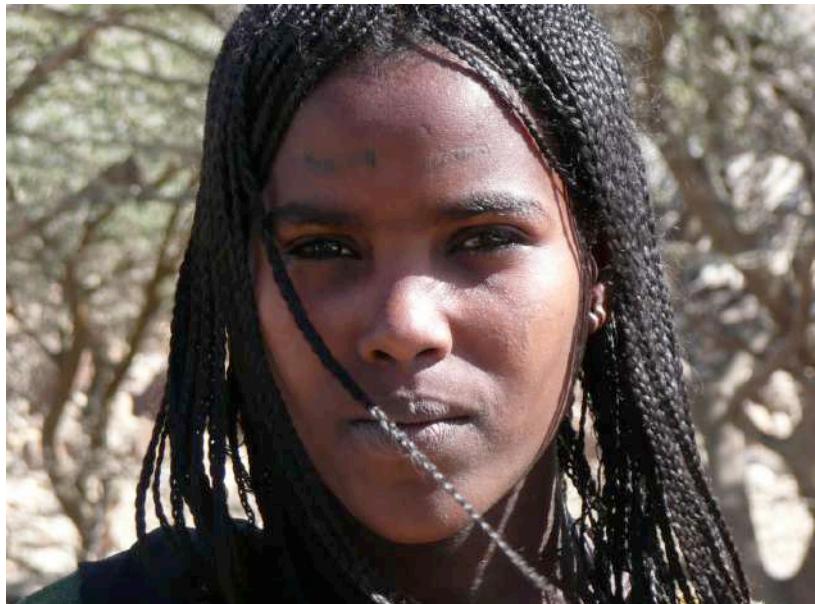
Capitale di un Paese gigante, massimo centro urbano dell'Africa orientale, metropoli cosmopolita con oltre 4 milioni di abitanti, estesa su un altopiano a più di 2000 metri di altitudine. Sede dell'Unione Africana, con segni della presenza italiana di un tempo, un mix di trasformazioni e tradizione, palazzi e baracche, traffico e mercati.

Dancalia

Una meraviglia geologica, un paesaggio alieno, un viaggio in sé. “Inferno sulla Terra” di sale e lava, che racchiude il 25% di tutti i vulcani attivi africani. Una delle aree più torride e inospitali del pianeta, depressione che scende di oltre 100 metri sotto il livello del mare e arriva a temperature sopra i 50 gradi. La Dancalia, un triangolo tra l'altopiano e il Mar Rosso, a cavallo di Etiopia, Eritrea a Gibuti, è suddivisa in vari bacini, percorsi da carovane di dromedari che trasportano blocchi di sale estratto a mano, salendo verso i mercati dell'altopiano o scendendo verso le cave di sale. Abitata dai nomadi Afar, orgogliosi e schivi, piena di storie di carovanieri, esploratori e colonialisti. Luogo di sfruttamento minerario, meta per turismo d'avventura, natura unica quasi surreale. Laghi di lava permanente, formazioni saline cristallizzate attorno a pozze sulfuree dai colori psichedelici, canyon e piane del sale, iceberg vulcanici e geyser in perpetua attività, lava infuocata ipnotica.

Gheralta

Un massiccio di arenaria rossa che si eleva per 500 metri sull'altopiano. Regno di pietra dall'anima mistica, per le chiese rupestri, ricavate tagliando la roccia, celebri per le architetture, gli antichi dipinti e i manoscritti, uno dei tesori meglio conservati dell'Etiopia ortodossa.



I LUOGHI PRINCIPALI

Axum

Capitale del regno della leggendaria Regina di Saba, ieri culla di una delle più grandi civiltà africane, oggi centro di commerci locali, fiore all'occhiello archeologico per le rovine dell'antica città (Patrimonio mondiale Unesco dal 1980). Tombe prechristiane all'ombra di antichi obelischi, palazzi diroccati, tombe sotterranee, testimonianze archeologiche e monumentali come la Grande Stele (33 metri) che - distesa al suolo spezzata in quattro parti - è ritenuta il singolo blocco di pietra più grande che l'uomo abbia mai tentato di erigere. Axum riveste ancora oggi un importante ruolo religioso, grazie alla cattedrale di Santa Maria di Sion, nella quale, secondo la leggenda, sarebbe custodita l'Arca dell'Alleanza contenente le Tavole della Legge trafugate dal Tempio di Salomone a Gerusalemme. Nessuno al di là dei monaci guardiani, che hanno il compito di sorvegliare fino alla morte la cappella con dentro l'Arca, ha il permesso di entrare nella chiesa.

Semien

L'erosione massiccia nel corso dei secoli ha formato sull'altopiano etiopico una muraglia con vette di oltre 4000 metri, pinnacoli vulcanici di lava solidificata, pareti a precipizio fino a 1500 metri, canyon e vallate, "isole vegetali", specie animali rare come il babbuino Gelada ("scimmia leone"), lo stambecco abissino e il lupo etiopico. Il Semien è Parco nazionale, Patrimonio mondiale Unesco dal 1978.

Gondar

Antica capitale dell'Abissinia, "Camelot d'Africa", all'incrocio di tre vie carovaniere. Alte mura in pietra, grandiosi castelli del XVII secolo, chiese e terme, retaggio di antichi fasti reali e di influenze axumite e arabe, tracce del passato coloniale italiano. Patrimonio mondiale Unesco dal 1979.

Foto dall'archivio 



I LUOGHI PRINCIPALI

Lalibela

Una città santa fra canyon e montagne, a più di 2600 metri di altitudine, una delle più sacre d'Etiopia (seconda solo ad Axum), centro di pellegrinaggi da tutto il Paese per cristiani ortodossi, espressione di un cristianesimo nella sua forma più antica ed austera. Lalibela è conosciuta soprattutto per le sue undici chiese ipogee, scolpite nella roccia rossa vulcanica, i più grandi monumenti monolitici d'Africa. Cattedrali di pietra collegate da un groviglio di gallerie, un labirinto medievale di cripte, grotte, tunnel, passaggi. La "Nuova Gerusalemme" in Africa, tra i maggiori siti storico-religiosi del mondo cristiano, è patrimonio mondiale Unesco dal 1978. Nel corso del viaggio, la si raggiungerà in occasione della Pasqua copta, per immergersi ancora di più nel suo universo di preghiere, canti, candele, nuvole di incenso.

Bahir Dahr e Lago Tana

Bahir Dahr, capitale della regione Amhara, sulla sponda sud del Lago Tana, dagli ampi viali all'ombra delle palme, bar con terrazze con vista su acque blu e pellicani. A una trentina di km, le cascate del Nilo Azzurro (Tis Isat), alte circa 50 metri, seconde in Africa solo alle cascate Vittoria. Il Tana è il lago più vasto d'Etiopia, con 37 tra isole e isolotti. Una ventina sono sedi di antichi monasteri e chiese, che ospitano tesori d'arte sacra, come Ura Kidane Mehret, Narga Sellassie, Azua Mariam e Tana Kirkos (dove la tradizione vuole sia stata custodita l'Arca dell'Alleanza, prima di essere trasportata ad Axum). Sul lago, ancora oggi, si possono incontrare numerose *tanqwas*, tipiche imbarcazioni di canne di papiro intrecciate, utilizzate per spostarsi e recarsi al mercato a vendere legna e pesce.



LA QUOTA

2950 euro per persona *

* [per l'articolazione di itinerario più ampia, 24 giorni dal 12 aprile al 5 maggio: Dancalia+Rotta Storica+Addis Abeba focus; per informazioni sulle altre opzioni di itinerario, indicate a pagina 3, consultare Cultura del Viaggio e AfroNine Tour]

Comprende: A) Il laboratorio, a cura di Antonio Politano, con lezioni ed esercitazioni sul campo, comprese sessioni di verifica/valutazione e la pubblicazione di alcune immagini e brevi testi in siti di news, fotografia e viaggio. B) Il trattamento di ON (solo pernottamento) o di B&B (pernottamento e prima colazione), tranne che in Dancalia dove il trattamento è di FB (pernottamento, prima colazione, pranzo, cena, bevande incluse); sistemazione in alberghi di categoria budget e/o turistica e/o guesthouse, in camera doppia, e in campo tendato mobile in Dancalia. C) Tutti i trasferimenti in auto/pulmino privati. D) Autista/guida durante le escursioni di gruppo, escluse le uscite sul campo. E) Ingressi, tasse e permessi.

Non comprende: A) Volo aereo andata/ritorno Italia-Etiopia e voli interni. B) Visto d'ingresso: 50 dollari US, ottenibile online per i cittadini UE. C) Assicurazione turistica - che copre i rischi sanitari, quelli inerenti al bagaglio registrato e quelli relativi agli annullamenti del viaggio - e diritti d'iscrizione: 80 euro. D) Pasti, bevande, extra e mance. E) Spese extra di carattere personale. F) Tutto quanto non indicato espressamente nel programma di viaggio messo a punto da AfroNine Tour.

NB: La quotazione riguarda un gruppo di almeno 8 partecipanti ed è soggetta a riconferma, fino alle conferme dei servizi offerti e in relazione a eventuali oscillazioni dei cambi applicati (1 euro = 1,15 dollaro US, con tolleranza del 3%).





CHI

Antonio Politano, fotografo e giornalista, realizza reportage per diverse testate, principalmente per *La Repubblica* e *National Geographic Italia*. Romano di adozione, ha un debole per i Sud del mondo. In giro, lontano o vicino, osserva e prova a essere invisibile. È direttore artistico del Festival della Letteratura di Viaggio, promosso da Società Geografica Italiana. È autore di alcune pubblicazioni - tra cui *l'Agenda del viaggio* e *I colori della luce* - oltre che di un manuale di fotografia in viaggio, di documentari tv e multimedia. Ha esposto, in collettive e personali, in Italia e all'estero, curato mostre di autori vari, vinto alcuni premi. Dirige *Sguardi*, rivista online di fotografia e viaggio di Nikon Italia. Insegna fotografia e scrittura in workshop, master, università. Due versi di Baudelaire sono tra le citazioni preferite: «O sorprendenti viaggiatori! Dite, che vedeste?».

Cultura del Viaggio è un'associazione sensibile al viaggio come occasione di conoscenza, scoperta, incontro. Che vede l'andare, vicino e lontano, come esperienza, ricerca, meraviglia, dubbio, senso. Che sostiene l'accostamento di culture e l'attraversamento di luoghi come osservazione di specificità e varietà, disposizione all'ascolto, rispetto dell'alterità. Che promuove il racconto e la rappresentazione di porzioni di mondo, l'informazione su territori e genti dietro l'angolo o agli antipodi. Che realizza narrazioni e progetti legati al viaggio, esplorando diversi format e linguaggi [culturadelviaggio@gmail.com, +39 347 7278183].

L'organizzazione tecnica del viaggio-workshop è a cura di AfroNine Tour, tour operator con sede a Milano (titolari in parte di origine eritrea ed etiopica, staff multietnico). AfroNine Tour organizza viaggi con destinazione Etiopia ed Eritrea, paesi di cui è specialista, oltre a Botswana, Namibia, Zambia, Uganda e Mozambico. La profonda conoscenza e i numerosi contatti permettono ad AfroNine Tour di avere notizie puntuali e di elaborare soluzioni di viaggio per esigenze specifiche come quelle di un workshop [tour@afronine.it, +39 02 29512185].



L'ITINERARIO DETTAGLIATO

Foto dall'archivio  AfroNineTour



venerdì 12 aprile

Italia - Addis Abeba

Ritrovo all'aeroporto e partenza per Addis Abeba. Pernottamento a bordo.

sabato 13 aprile

Addis Abeba - Macallè

Arrivo ad Addis Abeba nelle prime ore del mattino, volo in corrispondenza per Macallè. Trattamento: pernottamento, con prima colazione, hotel locale.

domenica 14 aprile

Macallè - Melabday

Partenza verso la Dancalia, ripercorrendo la pista dove fino a qualche anno fa passavano le carovane di cammelli. Arrivo a Melabday, da cui avrà inizio il trekking. Trattamento: pernottamento in tenda, pensione completa.

lunedì 15 aprile

Melabday - Assobole

Dopo colazione incontro con le carovane di cammelli che salgono verso i mercati dell'altopiano o scendono verso le cave di sale. Percorso a piedi, in leggera salita, tra le pareti di arenaria del canyon del Saba. Aggregazione a una carovana per Assobole, l'ultimo villaggio Afar che sorge lungo il fiume Saba ai bordi di una piccola oasi. Trattamento: pernottamento in tenda, pensione completa.



martedì 16 aprile

Assobole - Ahmed Ela - Dallol - Assobole

Visita ad Ahmed Ela, il villaggio dei cavatori del sale e delle carovane, e proseguimento per Dallol, "luogo degli spiriti" con un iceberg vulcanico cresciuto sulla crosta salina della depressione dancala e geyser in perpetua attività. Nel pomeriggio, visita alla piana del sale, dove la crosta del sale viene estratta a mano, modellata e trasportata sull'altopiano. Trattamento: pernottamento in tenda, pensione completa.





L'ITINERARIO DETTAGLIATO

mercoledì 17 aprile

Assobole - Erta Ale

Al mattino, partenza per il villaggio di Kurswad e ascesa alla catena di bassi vulcani dell'Erta Ale. Nel pomeriggio, passeggiata-scalata sul vulcano Erta Ale fino alla sommità e alla caldera di lava in perenne ebollizione. Possibilità di disporre di alcuni cammelli per il trasporto del materiale. Trattamento: pernottamento in piccole capanne o all'addiaccio sulla sommità del vulcano, pensione completa.

giovedì 18 aprile

Erta Ale - Macallè

Discesa verso il campo base di Kurswad e prima colazione. Proseguimento per Macallè, capoluogo del Tigrai a 2000 metri di altitudine, nei pressi dell'orlo abissale dell'altopiano abissino. Trattamento: pernottamento, con prima colazione.

venerdì 19 / sabato 20 aprile

Macallè - Gheralta

Partenza per il Gheralta, massiccio di arenaria rossa che si eleva per 500 metri sull'altopiano. Visita di alcune delle chiese rupestri del Tigrai - tra quelle di Micael Imba, Mariam Korkor, Debre Selam Atsbi, Micael Barka, Degum Selassie e Tecle Haimanot Hawsen - e di villaggi dell'area. Trattamento: pernottamento (ad Adigrat, Wukro o Gheralta), con prima colazione.

domenica 21 aprile

Gheralta - Axum

Partenza per Axum. Visita al monastero di Debre Damo, una delle più antiche testimonianze axumite di scultura in pietra, e al tempio di Yeha (Tempio della Luna), la chiesa più antica del Paese. Nel pomeriggio proseguimento per Axum passando per Adua. Trattamento: pernottamento, con prima colazione.

Foto dall'archivio  AfroNile Tour





L'ITINERARIO DETTAGLIATO

lunedì 22 aprile

Axum

Uscita sul campo nella città storica, cuore della cristianità nell'altopiano del Tigrai grazie alla cattedrale di Santa Maria di Sion nella quale, secondo la leggenda, sarebbe custodita l'Arca dell'Alleanza contenente le Tavole della Legge, trafugate dal Tempio di Salomone a Gerusalemme. Visita al Parco delle stele, dove si potrà vedere il più grande obelisco monolitico realizzato dall'uomo, ai Bagni (un bacino idrico artificiale tuttora funzionante), al Palazzo della Regina di Saba, oltre che alla chiesa di Santa Maria di Sion e ad altre lungo il cammino. Trattamento: pernottamento, con prima colazione.

martedì 23 aprile

Axum - Monti del Semien

Partenza per il Parco Nazionale del Semien, area montagnosa con cime di oltre 4000 metri, Patrimonio Unesco, con sosta a Sankaber, anch'esso Patrimonio Unesco. Trattamento: pernottamento, con prima colazione.

mercoledì 24 aprile

Monti del Semien - Gondar

In mattinata trasferimento a Gondar e uscita sul campo per le vie della città, che conserva le tracce più evidenti del passato coloniale italiano in Etiopia. Trattamento: pernottamento, con prima colazione.

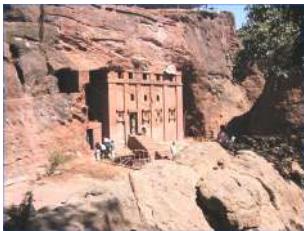
giovedì 25 aprile

Gondar

Visita della città di Gondar, Patrimonio Unesco grazie anche alle influenze axumite e arabe, antica sede degli Imperatori di Etiopia, periodo a cui risalgono i numerosi castelli sparsi sul territorio, una volta difesa contro i musulmani. Tra i siti più importanti: il Castello di Fasiladàs, il Castello di Iyasù e la chiesa di Debre Berhàn Selassiè, oltre al palazzo dell'Imperatrice Mentwab e il monastero di Qusquam. Trattamento: pernottamento, con prima colazione.

Foto dall'archivio AfroNineTour





L'ITINERARIO DETTAGLIATO

venerdì 26 / domenica 28 aprile

Gondar - Lalibela

Trasferimento a Lalibela e visita alle sue chiese ipogee, i più grandi monumenti monolitici dell'Africa. Una "Città Santa" fra canyon e montagne, con cattedrali di roccia collegate da un groviglio di gallerie. Visita - a dorso di mulo - della chiesa di Ashten Mariam, che sovrasta dall'alto la cittadina; al ritorno, cerimonia del caffè. Durante la serata di sabato, rituali e messa per la Santa Pasqua. Domenica mattina, termine delle ceremonie religiose legate alla Pasqua. Trattamento: pernottamento, con prima colazione.



lunedì 29 aprile / martedì 30 aprile

Lalibela - Bahir Dar

Trasferimento a Bahir Dar; lungo la strada visita ad alcuni villaggi Amhara e ad alcune piantagioni di caffè. Escursione alle cascate del Nilo Azzurro (Tis Isat, "acqua fumante" in lingua amhara). Visita ad alcuni monasteri e chiese che sorgono su una ventina delle 37 isole del Lago Tana, tra cui: Ura Kidane Mehret, Narga Sellassie, Azua Mariam fino a, se possibile, Tana Qirqos dove - vuole la tradizione - sia stata custodita per secoli l'Arca dell'Alleanza. Trattamento: pernottamento, con prima colazione.



Foto dall'archivio AfroNline Tour

mercoledì 1 / sabato 4 maggio

Bahir Dar - Addis Abeba

Trasferimento in aeroporto per il volo in direzione Addis Abeba. Giornate dedicate alla capitale, con visite guidate e uscite di approfondimento anche individuali. Mercoledì sera, cena con danze e spettacoli folcloristici; giovedì e venerdì sera, cabaret tradizionale negli *azmari-bet*. Sabato sera trasferimento in aeroporto per l'imbarco sul volo di ritorno per l'Italia. Trattamento: pernottamento, con prima colazione.



domenica 5 maggio

Addis Abeba - Italia

Rientro in Italia.